



Clausi Jaqueline

ART STATEMENT

Clausi Jaqueline is a girl born in Jandira, Sao Paulo of Brazil in April 2000.

Attends the Academy of Fine Arts in Venice,

enrolled in the Master Degree of Art and Public Space, Decoration.

Her personal research is focused on social issues such as:

the rediscovery of those African-American cultures born in the post-colonial period

The combination of native cultures, cultures of enslaved peoples and the culture of the colonists.

In this specific case it is a research on the culture of Candomblé

that unites the Indios with the African Yoruba and the Portuguese Catholic.

In her research, she explores the various aspects that have made this culture survive

to this day and that characterize and differentiate it from other African-Americans,

Giving equal importance to the different aspects.

Clausi Jaqueline è una ragazza nata a Jandira, Sao Paulo del Brasile nell'Aprile del 2000.

Frequenta l'accademia di Belle Arti di Venezia,

iscritta al Biennio di Arte e Spazio Pubblico

della scuola di Decorazione.

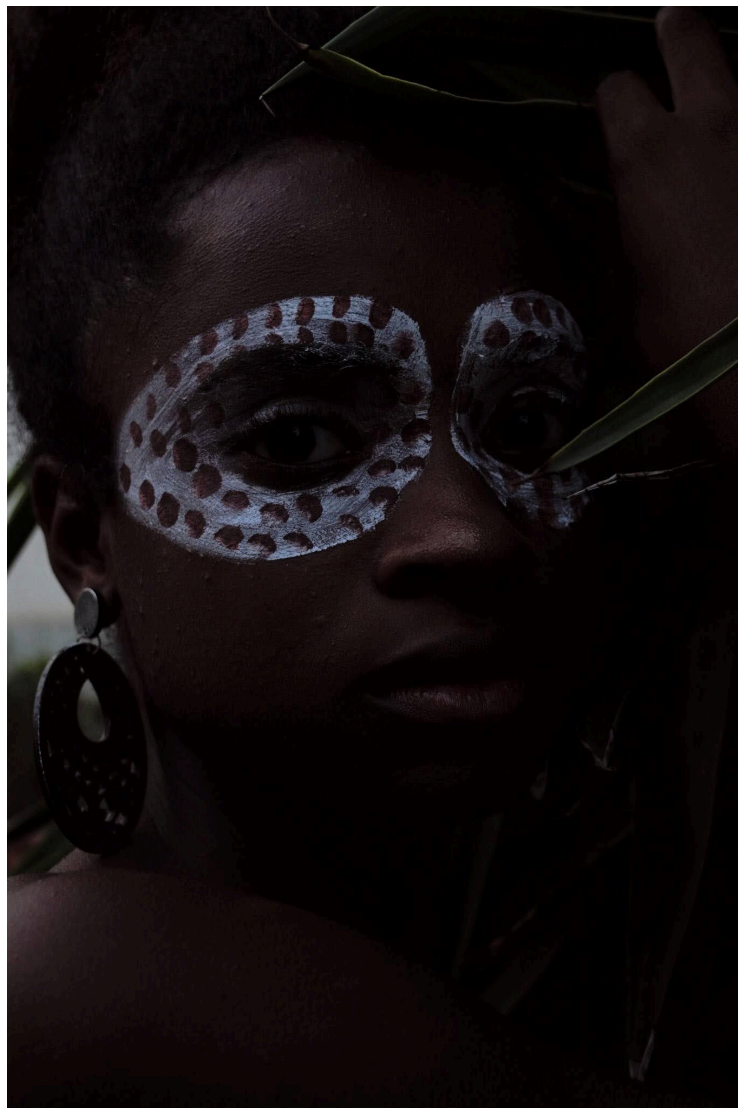
La sua ricerca personale verge verso tematiche sociali quali

la riscoperta di quelle culture afro-americane nate nel periodo post-coloniale

dal connubio tra culture native, culture di popoli schiavizzati e la cultura dei coloni.
In questo caso specifico si tratta di una ricerca sulla cultura del Candomblé
che unisce quella Indios a quella africana Yoruba a quella portoghese cattolica.
Nella sua ricerca va a sviscerare i vari aspetti che hanno fatto sopravvivere questa cultura
fino ad oggi e che la caratterizzano e diversificano dalle altre Afro-americane,
dando uguale importanza ai diversi aspetti.



Tribal,2017 photography | Tribal, 2017 fotografia



Tribal,2017 photography | Tribal, 2017 fotografia



Tribal, 2017 photography | Tribal, 2017 fotografia

TRIBAL

Tribal a photographic project about the indigenous tribes in Africa, more specifically about their habits, food and traditions.

The tribe that caught mostly my attention is the Mursi from the Omo Valley in Ethiopia. They're known for the prosthesis or elements like labial disks, used to underline the beauty features. For the project I wanted to do something simpler so I chose a make-up common people use during the rituals: they paint all their body or just the face with some dots made out of clay. In the first project (Tribal), since it was a photography project, I used a white background and a scarf recalling the makeup motif to emphasize the contrast of the white makeup on the brown skin.

Tribale è il mio primo progetto fotografico sul tema delle popolazioni indigene dell'Africa, più nello specifico ho voluto focalizzarmi sulle loro abitudini, cibo e tradizioni

La tribù che ha catturato maggiormente la mia attenzione è quella Mursi della valle Omo, in Etiopia. Sono conosciuti per le loro protesi ed elementi decorativi come i dischi labiali, che avevano la funzione di sottolineare/rimarcare.



Celebrating, 2018 performance (blue scarf, white tribal paint, bracelet of seeds, music) | Celebrating, 2018 performance (foulard blu, trucco tribale bianco, bracciale di semi, musica)



Celebrating, 2018 performance (blue scarf, white tribal paint, bracelet of seeds, music) | Celebrating, 2018 performance (foulard blu, trucco tribale bianco, bracciale di semi, musica)



Celebrating, 2018 performance (blue scarf, white tribal paint, bracelet of seeds, music) | Celebrating, 2018 performance (foulard blu, trucco tribale bianco, bracciale di semi, musica)

CELEBRATING

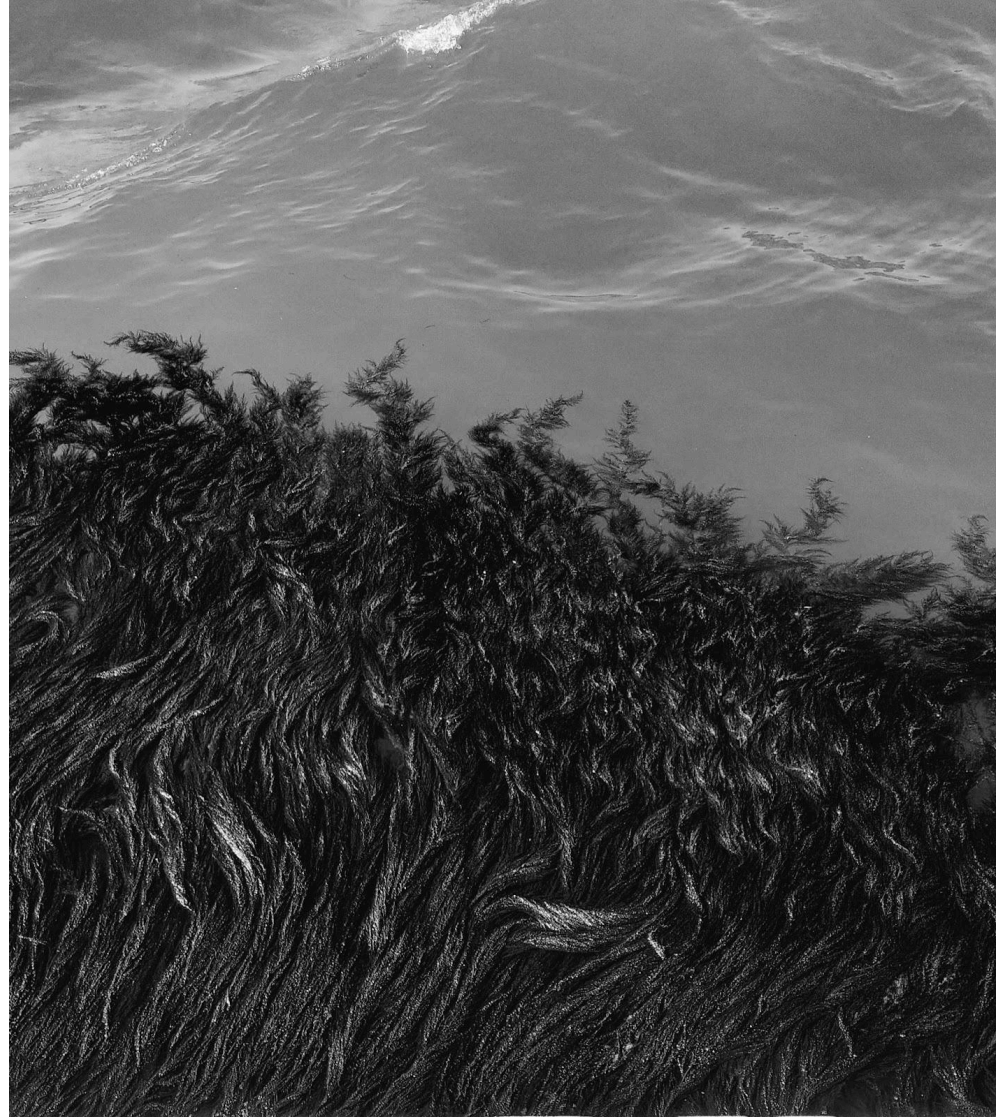
During this performance I reproduced a tribal dance inspired by the movements of nature, more specifically in this case from the wind in the leafs of the trees. All this after a first research on how the ethnic-native dances were born taking inspiration from nature. The location is in a natural environment to recall the movements. The music I chose for the dance is taken from the sounds of some tribal instruments such as the Rain Stick and the Drums.

Durante questa performance ho riprodotto una danza tribale ispirata dai movimenti della natura, più nello specifico dal movimento del vento sulle foglie degli alberi. Questa danza è nata dopo una prima ricerca su come le danze native fossero ispirate dagli elementi della natura.

L'ambientazione è in un ambiente naturale per richiamare i movimenti.

La musica scelta per la danza è stata presa dal suono di alcuni strumenti tribali come il Bastone della pioggia e i tamburi.





Dance, 2023 photography | Danza, 2023 fotografia

DANCE

Dance is a photographic project, it consists of some shots that represent the typical Venetian sea plants. The research behind the project is about the resemblance between the movements of the sea plants and those of the dancers, looking at the indigenous/tribal dance rituals most of the maneuvers were taken from natural elements, such as plants and animals.

Danza è un progetto fotografico, consiste in alcuni scatti che rappresentano le tipiche piante marine veneziane. La ricerca che sta alla base del progetto riguarda la somiglianza tra i movimenti delle piante marine e quelli dei ballerini, guardando ai rituali di danza indigeni/tribali la maggior parte delle manovre sono state prese da elementi naturali, come piante e animali.



Nunca se esqueca, 2023 performance (handmade dress, fake blood, towel, music) | Nunca se esqueca, 2023 performance (vestito fatto a mano, sangue finto, telo, musica)



Nunca se esqueca, 2023 performance (handmade dress, fake blood, towel, music) | Nunca se esqueca, 2023 performance (vestito fatto a mano, sangue finto, telo, musica)



Nunca se esqueca, 2023 performance (handmade dress, fake blood, towel, music) | Nunca se esqueca, 2023 performance (vestito fatto a mano, sangue finto, telo, musica)

NUNCA SE ESQUECA

Nunca se esqueca is a performative project born in 2023, during my research on the Afro-Brazilian culture/religion of Candomblé.

This performance consists of a dance that is made for the 25 years of profession of a filho/filha de santo.

I chose this ritual to enhance with this project what has been and is still the struggle that Afro-Brazilians carry on to keep this culture alive and to reconnect with the land and their ancestors, since this is one of the few rituals that is closely related to the faithful and less to the divinity (although the two figures are related).

Nunca se esqueca è un progetto fotografico nato nel 2023, durante la mia ricerca su quella che è la cultura/religione Afro-Brasiliana del Candomblé.

Questa performance consiste in una danza che viene fatta per i 25 anni di professione di un filho/filha de santo.

Ho scelto questo rituale per valorizzare con questo progetto quella che è stata ed è ancora la lotta che gli afro-brasiliani portano avanti per mantenere questa cultura viva e per riconnettersi con la terra e con i propri antenati, visto che questo è uno dei pochi rituali che è strettamente legato al fedele e meno alla divinità (nonostante le due figure siano correlate).





RONCO

Ronco is a project born in 2024, always inspired by the culture/ religion of Candomblé.

More specifically it is inspired by a part of the initiation ritual in which the faithful approaches, depriving himself of all that are earthly goods, to the divinity through 3 days of meditation and uninterrupted prayer. Inside the "Terreiro" which is the name of the architecture hosting the various rituals/ elements/ figures of the candomblé there is this room in which the ritual is recreated.

The way in which I wanted to reproduce this room is precisely the "Ronco" , another specific name serves to recall also those who are the origins of religion to which however the faithful reconnect.

Ronco è un progetto nato nel 2024, sempre ispirato alla cultura/religione di Candomblé.

Più precisamente si ispira ad una parte del rituale di iniziazione in cui il fedele si avvicina, privandosi di tutti i beni terreni, alla divinità attraverso 3 giorni di meditazione e preghiera ininterrotta. All'interno del "Terreiro" che è il nome dell'architettura che ospita i vari rituali/elementi/figure del Candomblé c'è questa sala in cui viene ricreato il rito.

Il modo in cui ho voluto riprodurre questa stanza che è appunto il "Ronco" altro nome specifico serve a ricordare anche quelle che sono le origini della religione a cui comunque i fedeli si ricollegano.



INSTRUMENTOS

Instrumentos is a project born to talk about the importance of music in Brazilian culture. Brazil is known for samba and upbeat, upbeat music, but it is rarely spoken of of what the text is is the meaning behind the Brazilian music or rather say Afro-brazilian.

Dances like samba and capoeira were meant to give slaves some' freedom and make them reconnect with what Africa was, in fact tools like the atabaque and the agogo are tools that derive from these areas.

Instrumentos è un progetto nato per parlare dell'importanza della musica nella cultura brasiliana. Il Brasile è conosciuto per la samba e le musiche allegre e ritmate ma poche volte si parla di quello che è il testo è il senso dietro alle musiche brasiliane o meglio dire afro-brasiliane. Danze come la samba e la capoeira erano pensate per dare un po' di libertà agli schiavi e farli riconnettere con quella che era l'Africa, infatti strumenti come il atabaque e l'agogo sono strumenti che derivano da queste zone.